

Cisternino Per la lirica del Valle d'Itria vanno in scena i «Giochi di eros»

Il Festival della Valle d'Itria propone, domani, un'altra trasferta: a Cisternino, nel Teatro Paolo Grassi, con una serata di opera da camera novecentesca che ha per tema «Giochi di Eros». Saranno presentate, in forma semiscenica, due opere con la regia di Edoardo Zucchetti e l'accompagnamento al pianoforte di Vincenzo Rana. La prima *Hand of bridge* di Samuel Barber, su libretto di Gian Carlo Menotti con i suoi dieci minuti è la più breve opera mai scritta, rappresentata per la prima volta al Festival dei Due Mondi il 17 giugno 1959. La seconda *The Bear*, è un atto unico di William Walton tratto da Cechov su libretto di Paul Denh e dello stesso Walton. L'opera del 1967 segue sostanzialmente fedele il testo del 1888 di Cechov, mantenendo l'ambiente della provincia russa di fine Ottocento.

Un cast internazionale si alterna in queste due rappresentazioni, i giocatori di bridge: l'australiano Laurence Meikle (David), Giulia De Blasis (Geraldine), il giapponese Yasu-

shi Watanabe (Bill) e la russa Yulia Gornostaeva (Sally). Nella seconda opera la neozelandese Christie Cook (Popova), l'argentino Pablo Rossi (Smirnov) e Nicolo' Donini (Luka).

Domani sera, alle 21, nell'auditorium del Divino Amore a Martina Franca, appuntamento con il Festival Junior. Il progetto «Bambini all'Opera» della fondazione Paolo Grassi rende omaggio a Erik Satie, nel 150 anniversario della nascita. «I bambini musicisti», liberamente tratto dal libro «Quaderni di un mammifero», è realizzato con la collaborazione del teatro Crest di Taranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il luogo Il teatro comunale Paolo Grassi a Cisternino



Peso: 14%